



UNIVERSITÀ

LUMGIUSEPPE
DEGENNARO

Dipartimento di Medicina e chirurgia

a.a. 2026-2027

Scheda insegnamento del Corso di Laurea in Fisioterapia

Denominazione del corso integrato/AD	Laboratorio professionalizzante di fisioterapia
Moduli componenti e settori scientifico-disciplinari	Laboratorio professionalizzante di fisioterapia
Anno di corso e semestre di erogazione	Anno di corso: I semestre di erogazione: II
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	CFU del corso integrato: 1
Numero di ore di attività didattica assistita complessive e ripartite tra DE e DI	25 ore
Docente (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	
Obiettivi formativi specifici	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze operative, tecniche e relazionali indispensabili per la pratica professionale del fisioterapista, attraverso attività di laboratorio che riproducono contesti clinici reali e favoriscono l'integrazione tra teoria e pratica, preparando così all'esperienza di tirocinio. Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di conoscere i principali strumenti, presidi e metodologie utilizzati in fisioterapia nei diversi ambiti specialistici, comprendere l'importanza delle procedure di valutazione funzionale e degli esami obiettivi, nonché acquisire le basi del ragionamento clinico fisioterapico, dalla raccolta anamnestica alla pianificazione dell'intervento. Sarà inoltre capace di applicare queste conoscenze attraverso simulazioni di casi clinici, eseguendo esami obiettivi, registrando dati, individuando problemi funzionali e progettando interventi appropriati, utilizzando in modo sicuro strumenti e ausili specifici. Il corso promuove lo sviluppo dell'autonomia di giudizio, stimolando l'analisi critica dei risultati delle attività, la riflessione sui propri limiti e punti di forza e la capacità di individuare priorità e modalità di intervento più efficaci. Particolare attenzione è dedicata alle abilità comunicative e relazionali, affinché lo studente sappia utilizzare un linguaggio tecnico adeguato nella documentazione, collaborare in gruppo e simulare la comunicazione con il paziente, spiegando obiettivi e modalità dell'intervento. Infine, il percorso favorisce la capacità di apprendimento autonomo, la gestione organizzativa delle attività di laboratorio, l'approfondimento critico della letteratura scientifica e la preparazione progressiva all'ingresso nel tirocinio clinico, integrando le competenze acquisite in contesti simulati con quelle richieste nella pratica reale.

Risultati di apprendimento o specifici (eventualmente per ciascun modulo, se articolato in moduli)	Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: Conoscenze e capacità di comprensione • Descrivere i principi fondamentali della professione fisioterapica, il ruolo del fisioterapista e i principali ambiti di intervento. • Conoscere le basi di anatomia palpatoria e di osservazione del movimento utili alla pratica fisioterapica. • Comprendere i principi di ergonomia, igiene, sicurezza e prevenzione del rischio nell'ambiente di lavoro sanitario. • Conoscere i principi etici, deontologici e di responsabilità professionale applicabili alla pratica laboratoriale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione • Applicare correttamente le tecniche di base di posizionamento e mobilizzazione del paziente. • Eseguire semplici manovre di osservazione, palpazione e valutazione funzionale di base sotto supervisione. • Utilizzare in modo appropriato ausili, presidi e attrezzature di base della pratica fisioterapica. • Adottare comportamenti corretti in termini di sicurezza, ergonomia e protezione dell'operatore e dell'assistito. Autonomia di giudizio • Riconoscere i limiti del proprio livello di competenza e la necessità di supervisione. • Valutare la correttezza delle procedure eseguite in laboratorio, individuando eventuali errori tecnici o comportamentali. • Dimostrare consapevolezza dell'importanza del lavoro in équipe e del rispetto dei ruoli professionali. Abilità comunicative • Comunicare in modo chiaro e appropriato con il paziente simulato e con i colleghi, utilizzando un linguaggio professionale di base. • Raccogliere e trasmettere informazioni essenziali relative all'attività svolta. • Dimostrare capacità di ascolto, rispetto e relazione nella simulazione del contesto clinico. Capacità di apprendimento • Sviluppare un metodo di apprendimento pratico-riflessivo attraverso l'osservazione, l'esercitazione e il feedback. • Integrare le competenze pratiche con le conoscenze teoriche acquisite negli insegnamenti del primo anno. • Dimostrare disponibilità all'autovalutazione e al miglioramento continuo delle abilità manuali e professionali.
Programma (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	Obiettivi formativi Il laboratorio ha l'obiettivo di introdurre lo studente alle abilità pratiche di base della professione fisioterapica, favorendo l'acquisizione delle prime competenze manuali, relazionali e comportamentali necessarie per l'attività clinica e per il successivo tirocinio. Contenuti del laboratorio 1. Introduzione alla pratica fisioterapica • Ruolo e competenze del fisioterapista • Ambiti di intervento e contesto professionale • Organizzazione dell'ambiente di lavoro e del setting riabilitativo 2. Igiene, sicurezza ed ergonomia • Norme di igiene e prevenzione delle infezioni • Sicurezza dell'operatore e del paziente • Principi di ergonomia e posture corrette dell'operatore • Prevenzione degli infortuni e dei sovraccarichi muscolo-scheletrici 3. Relazione e comunicazione in ambito fisioterapico • Comunicazione efficace con il paziente

	• <i>Approccio relazionale e rispetto della persona</i> • <i>Consenso informato e privacy</i> • <i>Lavoro in équipe multiprofessionale</i> 4. Anatomia palpatoria di base • <i>Riconoscimento e palpazione delle principali strutture ossee</i> • <i>Riconoscimento dei principali gruppi muscolari</i> • <i>Punti di repere anatomici utili alla valutazione funzionale</i> 5. Osservazione e analisi del movimento • <i>Osservazione della postura statica</i> • <i>Osservazione del movimento funzionale</i> • <i>Introduzione all'analisi del gesto motorio</i> • <i>Identificazione di schemi motori di base</i> 6. Tecniche di posizionamento e mobilizzazione • <i>Posizionamento corretto del paziente a letto e sul lettino</i> • <i>Mobilizzazione passiva e assistita</i> • <i>Cambi posturali</i> • <i>Tecniche di base per la movimentazione in sicurezza</i> 7. Utilizzo di ausili e presidi di base • <i>Introduzione agli ausili per la mobilità</i> • <i>Utilizzo di lettini, cuscini, supporti e presidi semplici</i> • <i>Adattamento dell'ambiente al paziente</i> 8. Esercitazioni pratiche guidate • <i>Simulazioni di situazioni cliniche semplici</i> • <i>Applicazione integrata delle competenze apprese</i> • <i>Lavoro in piccoli gruppi con supervisione del docente/tutor</i> Metodologie didattiche • <i>Esercitazioni pratiche in aula/laboratorio</i> • <i>Dimostrazioni guidate</i> • <i>Simulazioni e role-playing</i> • <i>Apprendimento collaborativo e feedback strutturato</i> Modalità di verifica dell'apprendimento • <i>Valutazione in itinere delle abilità pratiche</i> • <i>Osservazione diretta durante le esercitazioni</i> • <i>Eventuale prova pratica finale e/o colloquio orale</i>
Tipologie di attività didattiche previste (anche in termini di ore complessive per ogni tipologia) e relative modalità di svolgimento (anche in termini di ore complessive per ogni modalità) (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	Le attività didattiche del laboratorio sono finalizzate all'acquisizione delle abilità pratiche e professionalizzanti di base attraverso metodologie attive e partecipative, con prevalenza di didattica esperienziale. Attività pratiche guidate • <i>Esercitazioni pratiche svolte in aula/laboratorio attrezzato.</i> • <i>Dimostrazione delle tecniche da parte del docente o del tutor professionale.</i> • <i>Riproduzione delle procedure da parte degli studenti sotto supervisione.</i> • <i>Attività prevalentemente in piccoli gruppi per favorire l'apprendimento manuale e il controllo diretto delle abilità.</i> Dimostrazioni tecnico-pratiche • <i>Dimostrazione diretta di tecniche di base di posizionamento, mobilizzazione e osservazione del movimento.</i> • <i>Analisi guidata delle procedure, con spiegazione dei razionali clinici e dei principi di sicurezza.</i> • <i>Utilizzo di modelli anatomici, presidi e attrezzature di base.</i> Simulazioni e role-playing • <i>Simulazione di semplici situazioni cliniche in contesto protetto.</i> • <i>Esercitazioni di relazione e comunicazione con il paziente simulato.</i> • <i>Role-playing per l'apprendimento dei comportamenti professionali e del lavoro in équipe.</i> Apprendimento collaborativo

	• Attività di lavoro in coppia o in piccoli gruppi. • Confronto tra pari sulle modalità operative e sugli errori più comuni. • Discussione guidata delle esperienze pratiche svolte. Attività di osservazione e feedback • Osservazione strutturata delle esercitazioni. • Feedback immediato e formativo da parte del docente/tutor. • Autovalutazione delle competenze acquisite da parte dello studente. Attività di supporto all'apprendimento • Brevi richiami teorici funzionali allo svolgimento delle esercitazioni pratiche. • Utilizzo di materiale didattico di supporto (schede operative, linee guida di base, video dimostrativi). • Studio individuale finalizzato alla preparazione e al consolidamento delle attività pratiche. Modalità di frequenza La frequenza alle attività laboratoriali è obbligatoria, in considerazione della natura professionalizzante e applicativa dell'insegnamento.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	La valutazione dell'apprendimento è finalizzata a verificare l'acquisizione delle competenze pratiche di base, dei comportamenti professionali e delle abilità relazionali attese al termine del laboratorio. Metodi di valutazione • Valutazione in itinerare Attraverso l'osservazione diretta delle esercitazioni pratiche svolte in laboratorio, il docente/tutor valuta il livello di partecipazione, l'impegno, la correttezza delle procedure eseguite e il rispetto delle norme di sicurezza. • Prova pratica Esecuzione di una o più attività pratiche di base (es. posizionamento, mobilitazione, osservazione del movimento, utilizzo di presidi), svolte sotto supervisione, finalizzate a verificare le competenze tecnico-operative acquisite. • Colloquio orale (eventuale) Breve colloquio volto a verificare la comprensione dei principi teorici di base a supporto delle attività pratiche, nonché la capacità di riflessione critica sull'esperienza laboratoriale. Criteri di valutazione La valutazione si basa sui seguenti criteri: • Correttezza tecnica nell'esecuzione delle manovre di base. • Rispetto delle norme di sicurezza, igiene ed ergonomia per l'operatore e per il paziente. • Capacità di applicare le conoscenze teoriche alle attività pratiche svolte. • Comportamento professionale, inclusi puntualità, partecipazione attiva e collaborazione con i pari. • Capacità comunicative e relazionali nel contesto simulato. • Consapevolezza dei propri limiti e capacità di accogliere il feedback. Esito della valutazione L'esito della valutazione è espresso in idoneità/non idoneità oppure in voto in trentesimi, secondo quanto previsto dal regolamento didattico del Corso di Studio. Il superamento della valutazione consente l'acquisizione dei CFU previsti per il laboratorio. Requisiti di ammissione alla valutazione • Frequenza obbligatoria delle attività laboratoriali nella misura stabilita dal regolamento del Corso di Studio. • Partecipazione attiva alle esercitazioni pratiche.
Criteri di misurazione dell'apprendimento	Modalità di verifica idoneità L'apprendimento viene misurato attraverso i seguenti indicatori:

mento e di attribuzione del voto finale (se previsto)	• Competenze tecnico-operative ○ Corretta esecuzione delle manovre di base (posizionamento, mobilitazione, osservazione funzionale). ○ Utilizzo appropriato di ausili e presidi. • Sicurezza ed ergonomia ○ Rispetto delle norme di igiene e sicurezza. ○ Adozione di posture corrette e prevenzione del rischio per operatore e assistito. • Applicazione delle conoscenze ○ Capacità di applicare i principi teorici di base alle attività pratiche. ○ Comprensione del razionale delle procedure eseguite. • Comportamento professionale ○ Partecipazione attiva alle attività laboratoriali. ○ Puntualità, responsabilità e rispetto delle regole. ○ Capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con i pari. • Abilità comunicative e relazionali ○ Comunicazione chiara e appropriata con il paziente simulato e con i colleghi. ○ Atteggiamento rispettoso ed empatico. Attribuzione del voto finale Il voto finale è attribuito sulla base della valutazione complessiva delle prove previste, secondo quanto stabilito dal regolamento del Corso di Studio. In caso di valutazione in trentesimi Il voto finale deriva dalla ponderazione dei seguenti elementi: • Prova pratica finale: quota prevalente della valutazione • Valutazione in itinere delle attività laboratoriali • Eventuale colloquio orale integrativo Il superamento della prova richiede il raggiungimento della sufficienza (18/30) e il possesso delle competenze minime previste. In caso di giudizio di idoneità Il laboratorio si considera superato con giudizio di idoneo quando lo studente dimostra: • Adeguato livello di competenza pratica di base • Rispetto delle norme di sicurezza e dei comportamenti professionali • Frequenza obbligatoria delle attività previste Condizioni per il superamento • Frequenza obbligatoria secondo quanto previsto dal regolamento didattico. • Dimostrazione delle competenze minime richieste per il livello di formazione del primo anno.
Propedeuticità	
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato (per ciascun modulo, se articolato in moduli)	<i>Durante le attività laboratoriali vengono utilizzati i seguenti materiali didattici:</i> • Dispense e schede operative predisposte dal docente/tutor, contenenti descrizione delle procedure di base, indicazioni operative e norme di sicurezza. • Materiale iconografico e audiovisivo (presentazioni, immagini, video dimostrativi) utilizzato a supporto delle esercitazioni pratiche. • Modelli anatomici per lo studio e il riconoscimento delle strutture anatomiche di riferimento. • Presidi e attrezzature di base per la pratica fisioterapica (lettini, cuscini, ausili per la mobilitazione, supporti ergonomici). • Linee guida e documenti di riferimento utili alla comprensione delle corrette modalità operative.

